Inosservanza dei provvedimenti, i Carabinieri arrestano un 60enne ad Avola

Un 60enne è stato arrestato ad Avola. I Carabinieri hanno dato esecuzione ad un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e affidato in prova ai servizi sociali, dovrà scontare una pena residua di 1 anno, 3 mesi e 8 giorni di reclusione per un furto di cavi elettrici commesso a Pachino nel 2025.

Controlli in Ortigia. Sequestrato anche Ape Calessino

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio intensificati sull'isola di Ortigia in questi giorni di particolare afflusso turistico, i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno controllato 77 veicoli, identificato 132 persone, elevato sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per oltre 7.000 euro e sequestrato 8 veicoli, di cui un ape-calessino poiché adibito a servizio taxi senza licenza. Inoltre, denunciati un 30enne di Avola e un 22enne di Buccheri per porto di armi e oggetti atti ad offendere poiché, nel corso di due distinte perquisizioni veicolari, sono stati trovati in possesso rispettivamente di due coltelli a serramanico, un machete, un manganello

telescopico e una mazza da baseball e un tirapugni in ferro. Denunciati anche un 23enne e un 18enne stati denunciati poiché recidivi alla guida senza patente e un 24enne per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. Sei persone, di età compresa tra i 18 e i 62 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntrici abituali di sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di cocaina e hashish per uso personale. Nel corso dei controlli è stato sequestrato anche un ape-calessino poiché adibito a servizio di taxi senza licenza.

Denunciato 36enne per detenzione ai fini di spaccio di droga

Nell'ambito dell'azione di contrasto al fenomeno del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti, gli agenti del Commissariato di Polizia di Avola hanno denunciato un uomo di 36 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, poiché, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto 25 grammi di crack suddiviso in dosi, abilmente occultate in un condizionatore portatile, 2 bilancini di precisione ed altro materiale per il confezionamento, nonché la somma di 462 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio. Nella tarda serata di ieri, agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in via Necropoli del Fusco, sottoponevano a controllo un giovane di 23 anni il quale, alla vista dei poliziotti, mostrava un certo nervosismo. Lo stesso, nel corso della perquisizione personale, veniva trovato in possesso di una modica quantità di hashish e per tali motivi, è stato segnalato alla competente Autorità Amministrativa. Al giovane

è stata ritirata la patente di guida.

Tentato omicidio con un’accetta, paura a Sortino. Operaio arrestato, la vittima trasferita al Cannizzaro

Un operaio di 45 anni è stato arrestato in flagranza con la pesante accusa di tentato omicidio. A bloccarlo sono stati, questa mattina, i Carabinieri di Sortino. Intorno alle ore 8.00, in viale Mario Giardino, proprio nei pressi della Stazione Carabinieri, l’uomo ha colpito con un’accetta un conoscente di 52 anni, anche lui operaio. Gli ha provocato ferite al busto e agli arti superiori.
I militari, allertati dal trambusto, sono tempestivamente intervenuti insieme al personale sanitario del 118.
L’aggressore nel frattempo aveva tentato di far perdere le sue tracce. Ma, sentendosi braccato, si è consegnato pochi minuti dopo il fatto.
La dinamica dell’evento, particolarmente cruenta, è stata confermata dalla visione dei filmati della videosorveglianza presenti.
Alla base dell’aggressione vi sarebbe una questione di debiti non saldati. Il 45enne avrebbe eseguito lavori, pare di sistemazione di un mezzo agricolo, mai pagati dalla vittima.
Il 52enne, anch’egli di Sortino, non è in pericolo di vita. E’ stato trasportato al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Augusta e successivamente trasferito al Cannizzaro di Catania.
L’arrestato è stato associato alla casa circondariale di Cavadonna come disposto dalla Procura della Repubblica di

Siracusa che coordina le indagini. L’arma, un’accetta con lama di circa cm 9, è stata sequestrata.

Miele dello sballo e armi in casa, 35enne arrestato e posto ai domiciliari

Un 35enne è stato arrestato da agenti della Mobile della Questura di Siracusa, nel corso di un’attività di contrasto al traffico di armi e di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha permesso di scoprire, all’interno dell’abitazione dell’uomo, un fucile calibro 12, con 20 munizioni, una pistola revolver calibro 38 con 7 colpi e, all’interno di un contenitore di plastica, circa 30 grammi di “wax” (resina di cannabis, dall’elevata concentrazione di principio attivo, cinque volte più potente e soprannominata “miele dello sballo”) oltre a un bilancino di precisione.
I successivi accertamenti sulle armi hanno consentito di appurare che il fucile era stato denunciato come rubato, a seguito di un furto in abitazione avvenuto a Catania nell’aprile 2024. L’uomo è stato è stato posto ai domiciliari, per spaccio e ricettazione, in attesa di convalida.

Scuole vulnerabili, stretta sui controlli: la Polizia sorprende due ladri all’Einaudi

le scuole si sono improvvisamente scoperte vulnerabili. Nel giro di pochi giorni, diversi sono stati gli episodi vandalici all’interno e di intrusioni notturne. Da Siracusa a Pachino, passando per Cassibile. Presi di mira i distributori automatici di alimenti e bevande, per trafugare pochi spicci ma causando grossi danni agli ambienti scolastici e agli uffici presi di mira.
Arriva la prima risposta delle forze dell’ordine. Su disposizione del Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, sono stati pianificati servizi di controllo del territorio, particolarmente orientati alla sicurezza degli uffici pubblici della città e, in particolare, dei plessi scolastici.
E così, ieri sera, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso due uomini all’interno del Liceo Einaudi. Alla vista dei poliziotti, hanno cercato di fuggire. Uno di loro, un siracusano di 28 anni, conosciuto alle forze di polizia anche per aver commesso in passato reati simili, è stato bloccato; l’altro, invece, è attualmente ricercato. Il ventottenne, al termine delle incombenze di legge, è stato denunciato per il reato di tentato furto aggravato.

Continue violazioni: 31enne

di Portopalo dai domiciliari al carcere

Dai domiciliari al carcere.
I carabinieri della Stazione di Portopalo di Capo Passero hanno arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di "Cavadonna" un 31enne, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale.
L'uomo, a febbraio, era stato arrestato dai Carabinieri in esecuzione di un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare perché condannato a 1 anno di reclusione per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere.
Durante i controlli i Carabinieri hanno rilevato violazioni delle prescrizioni segnalandole all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Allo stadio con due razzi e un fumogeno, Daspo per giovane tifoso dell'Avola

Un anno di Daspo per un tifoso dell'Avola. Non potrà accedere in luoghi e strutture dove si svolgono manifestazioni sportive. La Polizia lo ha sorpreso con due razzi e un fumogeno, in occasione della gara di calcio dello scorso 3 maggio tra Avola e Imesi Ateltico Catania (Eccellenza).
Ad incuriosire i poliziotti era l'atteggiamento sospetto tenuto dal giovane che, una volta entrato allo stadio, si era

diretto verso il retro della tribuna. Seguito e raggiunto, ha rifiutato di fornire le proprie generalità. Sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso dei razzi e del fumogeno. Da qui la richiesta e successiva notifica di Daspo.

Maxi-rissa in piazza Santa Lucia, acquisiti i filmati di videosorveglianza. Si cerca l'arma utilizzata

Proseguono le indagini dei Carabinieri sull'aggressione che si è consumata in piazza Santa Lucia, lo scorso sabato. Sono stati acquisiti i filmati registrati delle telecamere di videosorveglianza delle attività commerciali vicine al luogo in cui tutto si è consumato. Ascoltati anche diversi testimoni, inclusi alcuni uomini che hanno cercato di riportare la calma e si sono ritrovati in pieno caos della maxi-rissa che ha visto protagonisti soprattutto degli stranieri. Le immagini potrebbero fornire elementi determinanti per ricostruire l'accaduto e le responsabilità. Nel frattempo, si cerca il coltello che sarebbe stato utilizzato nel parapiglia che avrebbe visto coinvolte una ventina di persone, in un'orario centrale, in uno dei luoghi dell'anima di Siracusa. Tre tunisini sono finiti in ospedale e uno di loro, il più grave, si trova intubato in rianimazione. Le loro condizioni sono stabili, pur in un quadro sanitario serio.
L'episodio ha scosso profondamente i residenti, sempre più allarmati per la crescente sensazione di insicurezza diffusa nel popolare rione di Siracusa. E aumentano le segnalazioni,

soprattutto da parte di donne, relative ad episodi oltre ogni decenza. Uno dei problemi, emerso nei mesi scorsi anche in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, è l'ubriachezza molesta. La facilità con cui è possibile procurarsi alcol ad ogni ora del giorno e della notte è stata evidenziata anche dalle forze dell'ordine, costantemente impegnate in azioni di contrasto al degrado sociale ed anti-bivacco.

A Sortino il ricordo dei Carabinieri caduti nell'incidente aereo del 2003

Questa mattina a Sortino, commemorato il 23° anniversario dell'incidente di volo del 5 maggio 2003 quando un elicottero dell'Arma dei Carabinieri precipitò durante un'attività di ricognizione. Perirono nell'incidente il maresciallo Alessandro Trovato, il maresciallo Enrico Mincone, in servizio al Nucleo Elicotteri di Catania, e il brigadiere Massimiliano Lotito del Comando provinciale di Siracusa.
La cerimonia si è svolta nel giardino antistante il Municipio, dove una stele ricorda i tre militari. Alla presenza dei familiari, del sindaco Vincenzo Parlato e del comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Dino Incarbone, è stata deposta una corona d'alloro, nel segno di una memoria che resta viva e condivisa.
Il momento commemorativo è poi proseguito nella chiesa di San Giuseppe, con una funzione religiosa officiata dal cappellano militare per la Sicilia Orientale, don Rosario Scibilia, insieme al parroco don Luigi Magnano. Un raccoglimento sobrio e partecipato, accompagnato dal coro parrocchiale.

Nel suo intervento, il colonnello Incarbone ha rivolto un pensiero ai familiari dei caduti, ricordando come il loro sacrificio continui a rappresentare un esempio concreto dei valori dell’Arma: senso del dovere, coraggio e servizio alla collettività. Un’eredità morale che la comunità di Sortino continua a custodire con rispetto e riconoscenza.